



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 18, relativo al Dipartimento per le politiche europee;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017 e 12 aprile 2019, recanti criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019/2021;

VISTA la nota DPE-2900 del 21 marzo 2019, con la quale il Capo del Dipartimento per le politiche europee, tenuto conto dell'esito negativo della procedura di interpello pubblicata il 22 febbraio 2019 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia U.E., ha manifestato l'intendimento di avvalersi della collaborazione della dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA, dirigente di seconda fascia dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, in possesso delle qualità professionali rispondenti ai requisiti richiesti nell'interpello medesimo;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA;

ACCERTATA la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021, ai sensi della



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

legge n. 190 del 2012, e ricorrendo, altresì, le condizioni previste dal punto 6.5 delle richiamate direttive;

VISTA la nota prot. DIP-20365 del 19 aprile 2019, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri ha richiesto all'Agenzia delle dogane e dei monopoli la disponibilità al collocamento in posizione di comando della dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento del predetto incarico dirigenziale;

VISTA la nota 2910/RU dell'8 maggio 2019, concernente il nulla osta dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli al collocamento in posizione di comando, nelle more della formalizzazione del relativo provvedimento, della dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA per l'espletamento del predetto incarico dirigenziale;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire alla dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia U.E.*, nell'ambito Dipartimento per le politiche europee, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

## D E C R E T A

### Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA, dirigente di seconda fascia dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia U.E.* nell'ambito Dipartimento per le politiche europee.

### Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA dovrà, in particolare:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- curare, in raccordo con l'Avvocatura generale dello Stato, le azioni necessarie all'adeguamento coerente e tempestivo delle amministrazioni pubbliche agli atti dell'Unione europea, nonché quelle necessarie a prevenire il contenzioso dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea, ad assicurare in fase di contenzioso le condizioni di un'adeguata difesa delle posizioni nazionali e ad adempiere tempestivamente alle pronunce della predetta Corte di giustizia;
- assicurare, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Avvocatura generale dello Stato, la supervisione del contenzioso d'interesse dell'Italia dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea, e l'istruttoria sull'opportunità di presentare ricorsi o di intervenire in procedimenti in corso dinanzi ad essa per la tutela di situazioni di rilevante interesse nazionale;
- curare l'analisi, in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica delegata per gli affari europei, dell'attività legislativa del Parlamento, con particolare riferimento ai profili di rilievo europeo;
- coordinare, in raccordo con gli Uffici del Dipartimento, la preparazione delle relazioni periodiche da trasmettere al Parlamento e ad altri enti istituzionali, previste dalla normativa vigente nelle materie di competenza del Dipartimento;
- predisporre i pareri da formulare a nome del Dipartimento nel quadro della procedura di autorizzazione dei Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT);
- curare le attività necessarie per la trasmissione degli atti dell'Unione europea e la conseguente informazione qualificata al Parlamento, alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome;
- provvedere alla trasmissione degli atti dell'Unione europea alla Conferenza Stato-città e autonomie locali e al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).

## Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 1° giugno 2019.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

## Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico, da corrispondere alla dott.ssa Daria Provvidenza PETRALIA in relazione all'incarico, sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 23 MAG. 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*

ROMA, 2018 - IPZS S.p.A. COD. 0111UXC0010

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI, E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
14 GIU. 2019	
Pagine - Secc. n. 13/16	IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 1669/2019  
Roma, 30/5/2019  
IL REVISORE

*[Signature]*

IL DIRIGENTE  
*[Signature]*

*[Signature]*